

Visita di approfondimento con l'Associazione Amici del m.a.x. museo

VISITA in occasione della mostra :

TRENI fra arte grafica e design

al m.a.x. museo di Chiasso fino al 24 aprile 2022

A CAMEDO : viaggio sul treno storico della Centovallina

Domenica 03 aprile 2022

Ritrovo alle ore 8.20 in Stazione a Chiasso

Partenza da Chiasso (8.34) – Lugano (9.05) – Locarno (9.35)

Ore 10.07 Partenza da Locarno con treno storico Centovallina
 sul vagone storico con sedute in legno (1923)

La linea, a scartamento ridotto della **Centovallina** rappresenta un capolavoro dell'ingegneria civile ferroviaria, che ancora oggi ben si sposa con la natura incantevole delle due valli. Il fermento industriale che si respirava ad inizio '900 ispirò Francesco Balli, Sindaco di Locarno e con il motto *"Il progresso è affidato anche alle vie di comunicazione"* nacque la volontà di creare una nuova linea che unisse Locarno con Domodossola, attraversando le Centovalli e la Valle Vigezzo. L'obiettivo finale era quello di unirsi alle grandi opere ferroviarie già realizzate: la linea del San Gottardo e quella del Sempione. L'idea contagiò i sindaci della Valle Vigezzo e ben presto i consensi aumentano. Venne formato un comitato esecutivo italo-svizzero che portò all'accordo per un progetto unico. Il desiderio di uscire dall'isolamento e di portare il progresso economico nella regione costituì uno stimolo per l'appassionata lungimiranza di coloro che ne vedevano, vitale, la possibilità. La loro tenacia e l'unione di forze tra la comunità locarnese e quella vigezzina, portò alla sua realizzazione. Balli, Falcioni, Testore e Sutter furono i pionieri di questo sogno. Grazie ai loro generosi sforzi riuscirono a superare le difficoltà politiche, tecniche e finanziarie, trasformando il sogno in realtà. La ferrovia fu inaugurata il 27 novembre del 1923. Nelle descrizioni giornalistiche dell'epoca ricorrono sovente le espressioni come *"arditissimi ponti"*, *"treno trasformato in una specie di acrobata gigantesco"*, *"praterie idilliache"* e *"altipiani erbosi"*. Una natura prorompente in cui si inseriscono armoniosamente piccoli e caratteristici borghi disseminati tra le Centovalli e la Valle Vigezzo. 52 km di percorso, 2 nazioni, 83 ponti e 31 gallerie da scoprire in poco meno di due ore.

Ore 11.00 arrivo a Camedo, visita punto panoramico

Ore 12.00- 13.30 Pranzo all'osteria "Grütli"

Menù tipico: antipasto di insalata, polenta di Bruzzella con brasato nostrano
 crostata fatta in casa, caffè. Acqua naturale e gasata

Ore 14.00-15.15 Passeggiata a Camedo con visita della chiesa di San Lorenzo

(normalmente chiusa al pubblico) saremo accompagnati da Luigi Rizzoli.

La chiesa fu edificata probabilmente nel XVII secolo; nel 1725 fu aggiunto un portico in stile toscano. Sopra il portale affresco col santo patrono. All'interno pala d'altare raffigurante san Lorenzo e paliotto in scagliola di metà Settecento firmato da Giuseppe Maria Pancaldi.

Ore 15.55 Partenza con treno storico Centovallina da Camedo a Locarno
 sull'elettrotreno motrice (1963)

Ore 16.46 arrivo a Locarno

Ore 17.00 partenza treno TILO per Chiasso, arrivo ore 18.00 Chiasso

L'iscrizione alla gita è possibile con la tessera di socio aamm, coloro che non sono soci lo possono diventare accreditarsi al bookshop del m.a.x. museo. Senza il pagamento (attraverso cedola postale, in contanti o con carta di credito al bookshop) la prenotazione non sarà valida. Assicurazione di annullamento a proprio carico. Il programma potrà subire qualche variazione. La gita comprende: viaggio A/R sul treno storico della Centovallina, il viaggio in treno TILO 2 classe Chiasso-Locarno, entrate alle strutture indicate con le visite guidate, pranzo, e spostamenti interni. Sono escluse dal conteggio tutto quanto non esplicitato.

